



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ANNO 2024



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Regione Marche



Allegato 9

Esempio atti del Sindaco e Modelli di convenzione per portatori di interesse

Sindaco: dott. Marco Fioravanti
Segretario: dott. Vincenzo Pecoraro
Dirigente di settore: ing. Maurizio Piccioni

Progettisti:
ing. Roberto Gregori
ing. Roberto Capancioni
geol. Sara Abeti
geol. Gianluigi Bartolini
arch. Laura Cennini
arch. Ph.D. Elisabetta Schiavone

**BOZZA DI DECRETO SINDACALE ISTITUTIVO DEL C.O.C. E NOMINA DEI RESPONSABILI
DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

OGGETTO: costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e nomina dei responsabili delle funzioni di supporto.

IL SINDACO:

VISTO l'art. 12 del Decreto legislativo n. 1 del 2018

VISTO il D.M. 28.5.93 art.1

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000

TENUTO CONTO

dei criteri di massima fissati dal Dipartimento della Protezione Civile e D.G.P.C.S.A. del Ministero dell'Interno in materia di pianificazione di emergenza

ATTESO

che il Centro Operativo Comunale sarà attivato dal Sindaco o da un suo delegato in situazioni di emergenza;

che il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco o suo delegato in funzione di coordinatore ed è composto dai responsabili delle funzioni di supporto e dal responsabile di sala operativa

D E C R E T A

1. È costituito il CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) presso la sede _____ e sono individuati i dirigenti e funzionari cui è assegnata la responsabilità della gestione delle seguenti funzioni di supporto:

Responsabile Sala Operativa:

Funzione Tecnica e di Valutazione:

Il referente:

Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria:

Il referente:

Funzione Volontariato:

Il referente:

Funzione Logistica - Materiali e mezzi:

Il referente:

Funzione Servizi essenziali ed attività scolastica:

Il referente:

Funzione Censimento danni a persone e cose e rilievo dell'agibilità:

Il referente:

Funzione Strutture operative locali e viabilità:

Il referente:

Funzione Telecomunicazioni d'emergenza:

Il referente:

Funzione Assistenza alla popolazione:

Il referente:

Funzione Continuità amministrativa e Supporto amministrativo finanziario:

Il referente:

Funzione Unità di coordinamento e segreteria:

Il referente:

Funzione Stampa e comunicazione ai cittadini:

Il referente:

IL SINDACO

BOZZA ORDINANZA DI SGOMBERO DI FABBRICATI

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento idrogeologico previsto si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

VISTO l'articolo 38 della Legge 8 giugno 1990. n. 142;

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a _____ sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, il _____

IL SINDACO

MODELLI DI CONVENZIONE PER I PORTATORI D'INTERESSE

A seguito dell'adozione del PPCC saranno stabilite le modalità di coinvolgimento/collaborazione di enti del terzo settore ed altri portatori d'interesse per la condivisione di risorse materiali e immateriali.

Questa sezione sarà dunque aggiornata con la modulistica che associazioni ed altri enti pubblici e privati potranno adottare per proporre la propria collaborazione alle attività di Protezione Civile.

A titolo esemplificativo enti e associazioni potranno condividere: mezzi per il trasporto delle persone con disabilità; educatori e figure specializzate nell'assistenza/comunicazione con persone con disabilità; organizzazione di eventi informativi accessibili rivolti alla popolazione.